

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI
Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime

AVVISO PUBBLICO N. 1 /2018

PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI UN PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE, DA PARTE DI UN UNICO SOGGETTO, DELLO SPAZIO DELL'EX CHIESA DEI SANTI COSMA E DAMIANO, FACENTE PARTE DEL COMPLESSO DENOMINATO EX HERION, SITO IN GIUDECCA CIV. 624 E 625 –DESTINAZIONE PRODUZIONE DI SERVIZI E TECNOLOGIE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Comune di Venezia è proprietario del complesso immobiliare denominato "Incubatore d'impreses ex Herion", localizzato nell'isola della Giudecca ai civici n. 624 e 625, catastalmente individuato ala sezione di Venezia, fg. 18, mappale 44;

- il fabbricato denominato ex Herion – spazio ex Chiesa occupa la porzione nord del complesso immobiliare, affacciandosi direttamente su Campo San Cosmo, ed è costituito dalla ex Chiesa dei Santi Cosma e Damiano – pianta a navata unica con spazio absidale tripartito, così come individuato nell'allegato elaborato grafico;

- lo spazio della navata si sviluppa su tre piani (terra, primo e secondo) e un soppalco;

- l'ex Chiesa dei Santi Cosma e Damiano presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del D. Lgs. 42/2004; ai sensi del comma 3-sexies dell'art. 55 del D. Lgs. n. 42/2004 non può essere assoggettata ad interventi di alcun genere senza che il relativo progetto sia stato preventivamente autorizzato ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004.

La concessione del bene rimane sottoposta alle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. lett. a) *prescrizione e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate* – la conservazione del bene sarà assicurata mediante adeguati provvedimenti restaurativi e manutentivi, con particolare riferimento agli elementi architettonici distintivi del bene stesso.

2. lett. b) *condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* – le modalità di fruizione pubblica saranno quelle garantite dalla prevista destinazione d'uso a sede di produzione di servizi, tecnologie e nuove idee imprenditoriali.

3. lett. c) *congruità delle modalità e dei tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta* – si considerano congrui gli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta di autorizzazione a concedere e dil termine di cinque anni decorrenti dalla data di concessione per il loro conseguimento.

Le succitate prescrizioni costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del c.c. e sono oggetto di apposita clausola risolutiva espressa.

- il compendio consta altresì di un fabbricato adiacente alla ex Chiesa e precisamente sito nella sua parte posteriore, denominato "Deposito";

Considerato che:

- il Comune di Venezia ha tra le proprie finalità la promozione ed il sostegno dell'innovazione sociale ed economica sul proprio territorio attraverso forme di incentivazione economica e di servizi di affiancamento alle imprese, incubatori ed acceleratori;

- l'Amministrazione Comunale intende intraprendere numerose iniziative volte a conoscere le nuove forme di economia e a validare la loro influenza in ambito sociale e la loro capacità di determinare sviluppo economico;

- il sostegno dell'Amministrazione Comunale vuole contribuire a creare una rete di incubatori di impresa, anche in accordo con le Università, e valorizzare gli spazi di coworking presenti nel territorio cittadino, promuovendone la visibilità e sostenendo l'accesso da parte di giovani imprenditori e/o liberi professionisti;

Visto che con proprio atto n. 86 del 27 marzo 2018, la Giunta Comunale ha approvato gli indirizzi per l'espletamento di una gara ad evidenza pubblica, volto alla presentazione, da parte di soggetti privati, di proposte progettuali e gestionali concernente l'immobile de quo;

Vista la determinazione dirigenziale n. 731 del 26 aprile 2018;

RENDE NOTO

1. OBIETTIVO DEL BANDO

Il Comune di Venezia promuove un bando per la convenzione all'utilizzo dello spazio dell'ex Chiesa dei Santi Cosma e Damiano, facente parte del complesso denominato ex Herion, affinché il soggetto aggiudicatario dello stesso, svolga un'attività diretta alla produzione di nuove idee imprenditoriali, attraverso il perseguimento di percorsi di incubazione, accelerazione e innovazione d'impresa, per un periodo pari a nove anni.

Gli utilizzatori di tali spazi avranno a disposizione postazioni di lavoro in open space, dove realizzare la propria idea di business.

L'assegnatario dello spazio si occuperà principalmente di attività connesse alla ricerca e alla soluzione dei problemi locali, in primis di Venezia, creando lavoro di qualità nella Città Storica e nelle isole lagunari.

Al percorso del soggetto selezionato verrà fornito un sostegno strutturale e organizzativo da parte del Comune di Venezia.

L'accelerazione d'impresa prevede:

- l'assegnazione di uno spazio all'interno dell'acceleratore, a tariffa agevolata, secondo quanto previsto nel presente bando;
- la possibilità di usufruire di aree comuni (sala riunioni presso il piano terra dell'ex Deposito e area scoperta tra l'ex Chiesa e il Deposito);
- l'erogazione del servizio wifi;
- la possibilità di organizzare e ospitare convegni, mostre, eventi culturali, artistici, scientifici e anche musicali, a basso impatto, nelle parti comuni e nell'abside, i quali eventi dovranno essere compatibili con le caratteristiche e la programmazione delle strutture e rispettosi della vocazione culturale, artistica e ambientale del luogo.

Il concessionario sarà interlocutore unico per entrambi i fabbricati costituenti il complesso ex Herion – spazio ex Chiesa e Deposito, coordinando i soggetti presenti nell'area Deposito.

La convenzione per la concessione dello spazio ha durata di anni nove dalla data di sottoscrizione dell'atto.

2. DESTINATARI DEL BANDO

Possono presentare domanda di ammissione tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, le associazioni anche non riconosciute e le fondazioni, interessati al perseguimento degli obiettivi del presente bando, secondo le specifiche ivi indicate ed in possesso, a pena di inammissibilità, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Le imprese devono essere già costituite da 12 mesi dalla data di presentazione delle domande di cui al presente bando.

3. SOGGETTI ESCLUSI

Sono esclusi dal Bando i soggetti che esercitano l'attività di intermediazione di beni e i soggetti che per insediare ed esercitare l'attività, siano obbligati ad adeguamenti impiantistici a norma di Legge incompatibili con le strutture e gli impianti esistenti nell'edificio e con le altre attività insediate, quali ad esempio le imprese svolgenti attività con le caratteristiche sotto elencate:

- attività "pesanti";
- attività con rischio di esplosione;
- scarichi/produzione rifiuti nocivi;
- attività ad alto rischio di incendio;

Sono escluse altresì dal presente bando le Imprese o i soggetti:

- che abbiano processi fallimentari o procedure concorsuali in atto;
- nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- nei cui confronti sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli artt. 6 e 67 del D. Lgs. n.159/2011;
- che, essendo organizzate in forma di Società di capitali, nell'ultimo esercizio abbiano registrato perdite eccedenti un terzo del capitale sociale e non le abbiano reintegrate;
- che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
- che abbiano commesso violazioni gravi, debitamente accertate, rispetto alle norme in materia di contributivi previdenziali e assistenziali, secondo la normativa vigente;
- che abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- nei cui confronti sia stata applicata una sanzione che comporta l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Sono escluse, inoltre, le Imprese o i Consorzi nella cui compagine sociale figurino soci a cui è riconducibile una posizione debitoria in essere nei confronti del Comune di Venezia.

4. OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

- a) pagamento del canone concessorio;
 - b) pagamento dei consumi energetici concernenti lo spazio relativo all'ex Chiesa a far data dal 1° ottobre 2018, al fine di consentire lo studio e le opportune verifiche per la realizzazione dell'efficientamento energetico;
 - c) mantenimento della destinazione d'uso dei beni e preclusione di modifiche non autorizzate;
 - d) attuazione ed esecuzione del progetto d'uso e di valorizzazione presentato in sede di gara;
 - e) pagamento delle spese di pulizia nell'ex Chiesa;
 - f) manutenzione ordinaria della ex Chiesa;
 - g) restituzione dei beni nella loro integrità al termine della convenzione, salvo il normale deperimento d'uso;
 - h) attività di controllo e referente per la sicurezza degli ambienti nello spazio ex Chiesa;
 - i) divieto di sub-concedere in tutto o in parte i beni oggetto del presente avviso.
- L'aggiudicatario, tuttavia, potrà chiedere il rimborso spese per l'occupazione degli spazi da parte dei soggetti che faranno parte del partenariato pubblico privato, restando titolare diretto delle obbligazioni contratte con il Comune di Venezia.

5. ULTERIORI ADEMPIMENTI RICHIESTI DALLA CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DELLO SPAZIO EX CHIESA

L'Amministrazione Comunale richiede al soggetto assegnatario dello spazio ex Chiesa una serie di ulteriori adempimenti di utilità all'Amministrazione Comunale, quali:

- A) impegno alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico ed alla successiva gestione di entrambi gli edifici e degli impianti, ex Chiesa e Deposito, sulla base di specifiche tecniche da concordarsi in sede di progettazione di dettaglio, anche a scomputo del canone concessorio.

- B) interlocutore unico per entrambi gli edifici con oneri di segnalazione al competente ufficio comunale delle problematiche di carattere condominiale, coordinando i soggetti presenti nell'area Deposito;
- C) ripartizione spese dell'incubatore – ex Chiesa e Deposito secondo i millesimi riferiti agli spazi occupati e alle parti comuni e predisposizione del relativo Bilancio di Previsione e Rendiconto;
- D) custodia dell'intero compendio - ex Chiesa e Deposito;

6. IMPORTO A BASE DELLA CONCESSIONE

L'importo annuo del canone concessorio posto a base di gara è pari ad € =12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) determinato con nota p.g. 0017060 del 10 gennaio 2018 da parte del competente Servizio Stime del Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

I soggetti interessati dovranno presentare la domanda di ammissione al bando corredata della documentazione obbligatoria di seguito indicata:

- 1) Curriculum/a Vitae dei proponenti
- 2) Atto costitutivo e statuto in caso di società
- 3) Progetto organizzativo e gestionale
- 4) Fotocopia del documento di identità dei responsabili o degli amministratori
- 5) Certificato d'iscrizione nel Registro delle imprese di data non anteriore a 3 mesi.

8. SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La Commissione giudicatrice appositamente nominata verificherà, sulla base della documentazione ricevuta, la sussistenza dei prescritti requisiti in capo ai soggetti che hanno presentato l'offerta.

Il procedimento di selezione conterà delle seguenti fasi:

1. fase amministrativa: la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi, all'esame ed alla verifica della correttezza formale della documentazione contenuta nella busta A "documentazione amministrativa".
2. fase di valutazione della documentazione relativa al progetto: la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'apertura della busta B "Offerta progettuale" e, in seduta riservata, attribuirà i punteggi secondo quanto indicato nella tabella dei criteri, verificando in primo luogo la coerenza con le finalità d'uso del complesso stabilite dalla deliberazione di G.C. n. 86 del 27 marzo 2018.
3. fase della verifica dell'offerta economica: la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'apertura della busta C "Offerta economica".

La Commissione, prima di effettuare la valutazione dei progetti presentati, potrà stabilire, nel rispetto dei criteri sopra indicati, ulteriori sub-criteri di valutazione che consentano di esprimere un giudizio di maggior pertinenza sul progetto presentato.

Verranno ammessi in graduatoria solo i progetti che abbiano superato il punteggio di 48/100.

Nel caso di progetti collocati in graduatoria nella medesima posizione, verrà utilizzato il criterio cronologico di arrivo della domanda secondo il numero di protocollo assegnato alla ricezione della stessa.

Entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando la commissione definirà l'aggiudicatario provvisorio e stilerà la graduatoria sulla base della bontà del progetto presentato; seguirà l'approvazione definitiva della graduatoria con determinazione dirigenziale.

La proposta tecnica dei soggetti ammessi sarà valutata secondo i seguenti criteri di aggiudicazione e motivazionali:

Criterio	Punteggio
1. Qualità del progetto d'uso e gestione. <i>Chiarezza di esposizione e capacità di sintesi della relazione.</i>	Fino a 15
2. Livello di innovazione della proposta progettuale e delle soluzioni, rispetto agli obiettivi del bando. <i>Scarso (punti 1) – Sufficiente (punti 3) – Buono (punti 5) – Ottimo (punti 10)</i>	Fino a 10

3. Coerenza e funzionalità rispetto alle strategie europee, nazionali e locali per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. <i>Minima (punti 1) – Modesta (punti 3) – Buona (punti 5) – Ottima (punti 10)</i>	Fino a 10
4. Rilevanza delle attività, iniziative, prodotti e/o soluzioni proposte, rispetto all'interesse pubblico generale, sociale, economico e territoriale. <i>Saranno valutati gli elementi di interesse pubblico generale della proposta, le possibili ricadute positive sulla località e sull'Ente, le opportunità di partenariato e le utilità per la collettività.</i>	Fino a 20
5. Capacità, requisiti ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi e attività da svolgere. <i>Minima (punti 1) – Modesta (punti 3) – Buona (punti 5) – Ottima (punti 10)</i>	Fino a 10
6. Ulteriori adempimenti richiesti di cui all'art. 5 lettera A) <i>Saranno valutati gli interventi proposti di efficientamento energetico sotto il profilo della sostenibilità, dell'economicità e della performance.</i> <i>Minima (punti 1) – Modesta (punti 6) – Buona (punti 10) – Ottima (punti 20)</i>	Fino a 20
7. Offerta economica: maggior canone offerto rispetto al canone base d'asta.	Fino a 15

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI DELL'ASSEGNATARIO

I soggetti assegnatari saranno tenuti, pena l'esclusione dalla graduatoria, ai seguenti adempimenti:

1. sottoscrivere la convenzione per la concessione dello spazio entro 30 giorni dalla convocazione alla sottoscrizione da parte del competente ufficio comunale;
2. essere costituiti in caso di impresa, da almeno 12 mesi dalla data di presentazione della domanda al presente bando e produrre la seguente documentazione:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.

La concessione dei locali di cui al presente bando impegna il concessionario ad utilizzare gli stessi in modo conforme alle leggi vigenti ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività di cui al progetto presentato e approvato dall'Amministrazione Comunale.

L'assegnatario è responsabile della custodia e della manutenzione dei locali, degli spazi, degli arredi e delle attrezzature concessi in uso.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di procedere alla sospensione immediata della concessione dei locali e dell'erogazione dei servizi in caso di violazione della convenzione.

ARTICOLO 10 – SERVIZI DISPONIBILI

Il concessionario utilizzerà gli spazi dell'ex Chiesa pari a mq. 1.012 e potrà usufruire di alcuni servizi inclusi nel canone a base d'asta.

Per il soggetto selezionato saranno disponibili i seguenti servizi:

- accesso alla rete internet a banda larga in via gratuita;
- spazio web nel sito istituzionale del Comune di Venezia per la promozione dei progetti ricadenti nel partenariato pubblico - privato;
- azioni di promozione collettiva dell'impresa con workshop e seminari in accordo con l'Amministrazione Comunale;
- possibilità di organizzare e ospitare convegni, mostre, eventi culturali, artistici, scientifici e anche musicali, a basso impatto, nelle parti comuni e nell'abside, i quali eventi dovranno essere compatibili con le caratteristiche e la programmazione delle strutture e rispettosi della vocazione culturale, artistica e ambientale del luogo.

ARTICOLO 11 – TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli interessati dovranno far pervenire la propria proposta progettuale, in un plico debitamente sigillato e controfirmato con le modalità di seguito meglio specificate, esclusivamente all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Venezia ad uno dei seguenti indirizzi:

- Calle del Carbon - Ca' Farsetti - S. Marco 4165 - 30124 VENEZIA
- Via Ca' Rossa 10/C - 30170 MESTRE

entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12.00 del giorno 1° giugno 2018** a pena di esclusione.

Farà fede il timbro/data e l'ora apposti dal sopraccitato Protocollo Generale al momento del ricevimento.

Il recapito del suddetto plico dovrà essere effettuato, entro e non oltre il termine indicato, direttamente o a mezzo corriere, raccomandata o posta celere. È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Per la partecipazione al presente avviso pubblico, ciascun interessato dovrà presentare un plico sigillato e controfirmato recante la dicitura **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE N. 1/2018. PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DI UN PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE, DA PARTE DI UN UNICO SOGGETTO, DELLO SPAZIO DELL'EX CHIESA DEI SANTI COSMA E DAMIANO, FACENTE PARTE DEL COMPLESSO DENOMINATO EX HERION, SITO IN GIUDECCA CIV. 624 E 625 – RISERVATO NON APRIRE"** e riportare in modo ben visibile l'intestazione e l'indirizzo del mittente e l'indirizzo del destinatario: Comune di Venezia – Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali – Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime – San Marco n. 4136 - 30124 Venezia.

Nel plico – a pena di esclusione – dovranno essere inserite tre buste sigillate e controfirmate lungo i lembi di chiusura, contraddistinte con le lettere e le denominazioni: **"A – Istanza "**, **"B – Offerta progettuale"** e **"C - Offerta economica"**.

Per sigillo si intende la semplice apposizione di materiale di tipo adesivo che, aderendo su tutti i lembi di chiusura del plico e delle buste contraddistinte dalle lettere "A", "B" e "C", garantisca l'impossibilità di manomissione degli stessi sino al momento della gara.

E' PREVISTO UN SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO PRESSO IL COMPLESSO CHE SI SVOLGERA' IL GIORNO **10 MAGGIO 2018 ALLE ORE 9.00**, PREVIA PRENOTAZIONE ALLA E-MAIL PATRIMONIO.GESTIONI@COMUNE.VENEZIA.IT ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO 9 MAGGIO 2018.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico dell'offerta, a pena di esclusione, dovrà contenere:

BUSTA "A - ISTANZA"

A pena di esclusione dalla gara, la busta **"A - ISTANZA"**, dovrà contenere:

- Istanza di partecipazione all'avviso pubblico redatta in bollo (marca da bollo da € 16,00) contenente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il partecipante dichiara:

- *per le persone fisiche*: il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti;
- *per le persone giuridiche*: la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A., la data e il numero di iscrizione nel Registro delle imprese o equivalente in altri paesi nonché le generalità del legale rappresentante, firmatario dell'istanza.

Nell'istanza dovrà essere, inoltre, dichiarato:

- a) di aver preso visione e di avere piena conoscenza del presente Avviso, accettandone integralmente tutte le condizioni, clausole e modalità;
- b) di accettare le condizioni per la stipula del provvedimento concessorio;
- c) di assumere tutte le obbligazioni e gli impegni di cui al presente Bando;
- d) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a stipulare la convenzione per la concessione del bene, entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- e) dichiarazione di non essere interdetto, inabilitato e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o situazioni equivalenti per la legislazione vigente;
- f) di non avere pendente, nei propri confronti, alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione e che non sussiste alcuna delle cause ostative previste dal D. Lgs.

6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

g) di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna o emesso decreto penale di condanna o sentenza di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, ovvero procedimenti in corso per reati comportanti la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

h) di non aver avuto applicata la sanzione di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

i) di essere in regola rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e che al riguardo non esistono a proprio carico violazioni definitivamente accertate;

l) di non essersi reso colpevole di grave negligenza o malafede nei confronti del Comune di Venezia in precedenti rapporti contrattuali e di non aver contenziosi in corso rilevanti con il Comune;

m) di essere informato, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura per la quale vengono resi e di dare in tal senso il consenso.

In tutti i casi in cui l'offerente non sia persona fisica, la dichiarazione sostitutiva verrà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 per l'iscrizione al Registro Imprese e per la titolarità della rappresentanza legale, o ai sensi degli artt. 18, 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000.

Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di partecipazione i recapiti telefonici e email (preferibilmente indirizzo di posta elettronica certificata).

Alle dichiarazioni sostitutive deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata del documento di identità del soggetto sottoscrittore.

- **A garanzia dell'offerta** è richiesto il versamento della somma di € =3.125,00 (trecentocinquanta/00), da versare al Comune di Venezia - Tesoriere: Intesa San Paolo S.p.A. IBAN: IT-07-Z-03069-02126-100000046021, (dall'estero BIC: BCITITMM-IT-07-Z-03069-02126-100000046021) con la causale "Avviso pubblico n.1/2018 - garanzia dell'offerta ex Herion - Settore Valorizzazione Beni - Patrimonio".

L'originale della quietanza dell'avvenuto deposito, a pena di esclusione, dovrà essere inserita nella busta "A - ISTANZA".

La suddetta garanzia verrà svincolata immediatamente per le ditte non ammesse alla gara. La garanzia rilasciata dall'aggiudicatario sottoscrittore della convenzione verrà incamerata quale prima rata del canone concessorio.

BUSTA "B - OFFERTA PROGETTUALE"

A pena di esclusione dalla gara, la busta "**B - PROPOSTA PROGETTUALE**", sigillata e controfirmata, dovrà contenere la proposta di progetto, redatta in carta semplice.

Sulla busta contenente la proposta progettuale dovrà essere riportato il nome del concorrente.

La proposta progettuale dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di cui sopra.

Determina l'esclusione dell'avviso la circostanza che la proposta progettuale non sia validamente sottoscritta e/o che non venga inserita nella Busta "B - OFFERTA PROGETTUALE".

MODALITÀ PARTICOLARI D'OFFERTA

Sono ammesse *offerte per procura speciale*, che dovrà essere redatta per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, allegata in originale o in copia autenticata nel plico contenente i documenti all'interno della busta "A - Istanza", pena l'esclusione dalla gara. In tal caso le dichiarazioni da rendersi dovranno essere effettuate dal delegato in capo al delegante.

Sono ammesse *offerte congiunte* da parte di più soggetti i quali in tal caso, a pena di esclusione, dovranno sottoscrivere tutti l'istanza e la proposta progettuale ovvero conferire ad uno di essi procura speciale nelle modalità sopra descritte. In caso di offerta congiunta i partecipanti saranno considerati obbligati solidali nei confronti del Comune di Venezia.

Non è consentita, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, la presentazione - direttamente o indirettamente - di più offerte da parte dello stesso soggetto.

La non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del provvedimento concessorio per fatto imputabile all'Aggiudicatario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

L'Ente in tal caso avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

A pena di esclusione dalla gara, la busta "**C - OFFERTA ECONOMICA**" sigillata e controfirmata, dovrà contenere l'offerta nella misura del canone annuo che il partecipante si impegna a corrispondere, redatta in carta semplice, che non dovrà essere inferiore al canone base d'asta.

Sulla busta contenente l'offerta economica dovrà essere riportato il nome del concorrente.

L'offerta economica dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di cui sopra.

Determina l'esclusione dell'avviso la circostanza che l'offerta economica non sia validamente sottoscritta e/o che non venga inserita nella Busta "**C - OFFERTA ECONOMICA**".

ARTICOLO 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del contraente;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione Comunale in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara e ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.. I dati relativi all'Aggiudicatario e al prezzo offerto saranno resi noti in apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Venezia;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, cui si rinvia;
- f) il soggetto attivo titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione Comunale;
- g) il responsabile del trattamento dei dati è l'arch. Luca Barison, Dirigente del Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime della Direzione Amministrativa e Affari Generali.

ARTICOLO 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.m. e i.i. è l'arch. Luca Barison Dirigente del Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali.

ARTICOLO 14 - PUBBLICAZIONE

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, sul sito web ufficiale del Comune di Venezia e nel quotidiano "Corriere del Veneto" come estratto.

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi al Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime - Servizio Riordino Patrimoniale e Gestioni contrattuali attive, al numero 041-2748118 oppure 041-2748443 oppure 041-2748194, o alla e-mail: patrimonio.gestioni@comune.venezia.it.

ARTICOLO 15 - FORO COMPETENTE E NORME APPLICABILI

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'Aggiudicatario in relazione all'avviso pubblico/concessione è competente il Foro di Venezia.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso sarà fatto riferimento al R.D. 2440/1923 ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia.

ARTICOLO 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Si fa presente che la proprietà intellettuale, intesa in senso ampio (brevetti, marchi, copyright ed in generale il diritto di sfruttamento economico del prodotto/invenzione/idea) di quanto creato e prodotto all'interno del percorso incubativo, rimarrà di esclusiva pertinenza dell'impresa aggiudicataria.

ARTICOLO 17 - AGGIUDICAZIONE

Alle ore 9.00 del giorno 6 giugno 2018 presso una sala del Palazzo Cà Farsetti, S. Marco 4136 – Venezia, la Commissione di gara all'uopo nominata, procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini, verificandone la completezza e la conformità alle disposizioni del presente Bando di gara.

Al termine della procedura di valutazione delle offerte verrà redatta la graduatoria in ordine decrescente, successivamente approvata con apposito provvedimento e pubblicata su apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Venezia.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di una sola offerta valida.

L'Amministrazione Comunale si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di non aggiudicare o di sospendere o interrompere definitivamente la procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa o richiesta di risarcimento o indennizzo a nessun titolo.

Le offerte duplici o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle. Della seduta sarà redatto apposito verbale che verrà approvato con successivo provvedimento.

La proposta progettuale si considera vincolante per l'Aggiudicatario ed irrevocabile per la durata di mesi dodici dalla data fissata per la seduta pubblica sopra citata.

L'aggiudicazione diverrà in ogni caso vincolante per l'Amministrazione Comunale allorché saranno divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate ed, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione - compresa la mancata stipula del contratto di concessione entro la data stabilita - l'aggiudicazione stessa verrà revocata e la cauzione escussa, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito.

ALLEGATO:

MODELLO A – Schema convenzione da sottoscrivere in caso di aggiudicazione

MODELLO B – Planimetria ex Chiesa

Venezia, 3 maggio 2018